



Università degli Studi di Messina

Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 17 aprile 2018

IV - RATIFICA DECRETO RETTORALE REP. N. 639/2018 PROT. 25568 DEL 30 MARZO 2018.

L'anno 2018, il giorno 17 del mese di aprile, alle ore 9,20 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Scribano	Emanuele	Presidente	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Galletti	Francesco	Componente	Presente ▪	Assente x
3.	Prof. Campagna	Lorenzo	Componente	Presente x	Assente ▪
4.	Dott. Recupero	Antonino	Componente	Presente x	Assente ▪
5.	Dott. Fallico	Maurizio	Componente	Presente x	Assente ▪
6.	Sig. Neri	Fiorenzo	Componente	Presente x	Assente ▪
7.	Sig. Nirta	Bruno Domenico	Componente	Presente x	Assente ▪

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof.ssa Rupo	Daniela	Direttore Generale	Presente x	Assente ▪
----	---------------	---------	--------------------	------------	-----------

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente ▪	Assente x
2.	Dott.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente ▪	Assente x
3.	Dott. Musella	Antonio	Componente	Presente ▪	Assente x

Presiede il Prorettore vicario, Prof. Emanuele Scribano.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

* * * *

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale;

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

1. di prendere atto della relazione del Prorettore vicario e di ratificare il decreto n. 639 del 30.3.2018 emanato in via di somma urgenza dal Pro-Rettore Vicario;
2. di dare mandato alla Direzione Servizi Didattici e al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, ciascuno per la parte di propria competenza, di adottare ogni utile provvedimento per garantire agli studenti che frequentano il Corso di laurea di Giurisprudenza presso la sede di Priolo il regolare completamento degli studi, in considerazione anche della *on site visit* dell'ANVUR prevista per il mese di ottobre p.v. al fine di evitare possibili ricadute negative sul Corso stesso;
3. di valutare, ai sensi dell'art 14, comma 1 della Convenzione, l'opportunità di attivare tutte le idonee iniziative per un bonario componimento della controversia;
4. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

La presente delibera è approvata seduta stante

Università degli Studi di Messina

Oggetto: Ratifica D.R. n. 639 del 30/3/2018
Il Prorettore Vicario relaziona quanto segue:

PREMESSO:

- che il Consorzio Universitario Megara Ibleo ha stipulato una Convenzione (**all. n. 1**) con questa Università in data 7 settembre 2004, riguardante attività didattiche e curriculari del Corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche – Classe 31 presso il Comune di Priolo Gargallo;
- che su precisa richiesta del Rettore Prof. Navarra , inviata per mail il 30.11.2017 (**all. n. 2**), di fornire idonea documentazione sull'accreditamento della sede entro il 7.12.2017, il Presidente del Consorzio rispondeva solo in data 23.01.2018 con nota prot. n. 9 (**all. n. 3**), in ordine agli adeguamenti statutarî e sul mancato accreditamento delle sede;
- che il Presidente del Consorzio, con successiva nota prot. n. 18 del 14.2.2018 (**all. n. 4**), a fronte dei precisi requisiti previsti per l'accreditamento (D.M. n. 987 del 12.12.2016), elencava semplicemente tutta una serie di presidi strutturali, logistici e di supporto amministrativo, senza fornire alcuna documentazione degli stessi (titolo di possesso e/o di disponibilità dei locali per un periodo congruo di tempo; planimetrie, etc...);
- che con nota prot. n. 50 del 4.09.2017, (**all. n. 5**) risulta un disconoscimento di firma da parte del Presidente del CUMI di impegni onerosi relativamente ad un accordo di compensazione volontaria e di definizione delle posizioni debitorie residue, oggetto di segnalazione da parte dell'Ateneo alla competente Procura della Repubblica;
- che la situazione debitoria del Consorzio nei confronti del nostro Ateneo, già a tutto l'anno accademico 2015/2016 , pari a € **371.696,78** , peraltro dallo stesso riconosciuta con nota prot. 57/S-RB del 3.10.2017 (**all. n. 6**), non trova idonea garanzia di copertura, non essendo neanche andato a buon fine l'accordo proposto al suddetto Consorzio con e-mail del 29.3.2018 (**all. n. 7**) ;

Si fa altresì presente che la Convenzione del 07/09/2004 riguardava il Corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche-Classse 31 ,che risulta già soppresso e che, per analogia, nel Polo decentrato di Priolo Gargallo si sono tenute attività didattiche relative al Corso di Laurea magistrale-ciclo unico di Giurisprudenza, Classe LMG/01, non previste dalla suddetta convenzione;

VISTE :

- le note prot. 31 del 29.03.2018(**all. n. 8**), prot. n 11 del 31.1.2018 del Consorzio Megara Ibleo(**all. 9**), prot. n. 17 dell'8.2.2018 (**all.10**) e la nota prot. 7386 del 30.1.2018 del Rettore dell'Università di Messina, Prof. Pietro Navarra (**all. n. 11**);

RAVVISATA:

- la prioritaria esigenza ed urgenza di garantire agli studenti che frequentano, presso il CUMI, attività didattiche relative al Corso di Laurea in Giurisprudenza a Priolo, il completamento degli studi;

CONSIDERATA:

- l'imminente scadenza del termine utile – previsto dalla Convenzione – perchè una delle parti possa esercitare la facoltà di recesso (31 marzo 2018);

VISTO:

- il Decreto del Pro-Rettore Vicario n. 639 del 30.3.2018 (**all. n. 12**), emanato in via di somma urgenza per effetto di quanto sopra, con il quale è stato disposto, a decorrere dall'a.a. 2018/2019, il recesso dalla Convenzione sottoscritta in data 7 settembre 2004 con il Consorzio Universitario Megara Ibleo, avuto riguardo al fatto che il mancato accreditamento della sede, ai sensi della normativa vigente ed in particolare del D.M. 987/2016 e s.m.i., avrebbe messo a serio rischio la regolarità del Corso di laurea tenuto presso la suddetta sede. Nello stesso decreto, per salvaguardare gli studenti afferenti al polo didattico decentrato di Priolo, è stato previsto, nelle more di un possibile futuro accreditamento della sede di Priolo, il trasferimento delle attività didattiche del Corso di studio in Giurisprudenza dalla sede di Priolo (CUMI) alla sede del CUMI di Noto (SR);
- il D.M. n. 987 del 12.12.2016 (**All. n. 13**);

VISTA:

la nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, prot. 2924 del 16.4.2018, di trasmissione copia del ricorso al Tar Catania presentato dal Consorzio Universitario Megara Ibleo per l'annullamento, previa sospensione cautelare dei suoi effetti e contestuale richiesta di previa misura cautelare da assumersi con decreto Presidenziale ai sensi dell'art 56, C.P.A., del Decreto n. 639 del 30.3.2018. (**All. 14**)